herpy

RANE FRECCIA

Santander Poison Frog

Andinobates virolinensis

Andinobates virolinensis è una piccola rana velenosa diurna, lunga fino a 19 mm, con la testa e la parte anteriore del corpo rosso scarlatto e la parte posteriore marrone. Vive solo nella foresta nebulare della Cordigliera Orientale delle Ande, in Colombia. In natura la specie è vulnerabile e in cattività viene allevata di rado, quindi la gestione si basa sul clima fresco e umido di montagna del suo habitat.

Famiglia: Dendrobatidae Nome precedente: *Ranitomeya virolinensis; Dendrobates virolinensis; Minyobates virolinensis*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**19 mm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5-10 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Foresta montana**
Tossine cutanee in natura	**Lievi**
Tossine cutanee in cattività	**Nessuna** Animali nati in cattività. Gli animali catturati in natura possono conservare le tossine a lungo
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**45 × 45 × 60 cm** L × P × H per 3 adulti
Temperatura, giorno	**19-23 °C**
Temperatura, notte	**15-19 °C**
Umidità	**85-100%**
Acqua	**Nessuna ciotola d'acqua**
UVB	**Facoltativi**
Alimentazione	**Piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**In coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini trasportati fino all'acqua**
Luogo di deposizione	**Sul terreno**
Uova per deposizione	**1-2**
Schiusa	**16-24 giorni**
Periodo larvale	**108-152 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Alghe/piante e mangime completo**
Cure parentali	**Trasporta i girini**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
IUCN	**Vulnerabile (VU)**

La specie

Andinobates virolinensis è una piccola rana velenosa del genere *Andinobates*, un gruppo di piccole rane delle Ande che in passato veniva attribuito a *Ranitomeya*. Gli adulti raggiungono i 19 mm dal muso alla cloaca. La testa e i due terzi anteriori del corpo sono di un rosso scarlatto intenso, con un colore che sfuma nel marrone verso la cloaca. Il timpano e la parte superiore degli arti anteriori e posteriori sono marroni. Le differenze sessuali non sono descritte.

La specie è stata descritta nel 1992 da Ruiz-Carranza e Ramírez-Pinilla ed è stata in precedenza classificata come *Ranitomeya virolinensis*, *Dendrobates virolinensis* e *Minyobates virolinensis*.

I girini hanno il dorso marrone rossastro e il ventre bianco crema. Temperamento e longevità in cattività non sono documentati; la longevità indicata nella scheda è ripresa da piccole rane velenose affini.

Veleno cutaneo: le rane velenose non producono da sole il loro veleno, ma assumono alcaloidi dai piccoli artropodi di cui si nutrono, soprattutto formiche e acari. Per *A. virolinensis* la potenza del veleno non è documentata. Le specie del genere sono considerate lievemente velenose, quindi le rane non vanno maneggiate e dopo aver lavorato nel terrario è bene lavarsi le mani. Gli esemplari nati in cattività che ricevono solo moscerini della frutta e collemboli non possiedono il veleno.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Allevamento dei girini Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

Andinobates virolinensis vive solo in Colombia, nella Cordillera Oriental, la più orientale delle catene andine. L'areale comprende i dipartimenti di Santander e Cundinamarca, e ci sono segnalazioni anche da Boyacá. La grande maggioranza dei ritrovamenti si trova a Santander.

La specie è classificata come vulnerabile (VU) nella Lista Rossa IUCN, perché è presente in pochi siti e perché la foresta è minacciata dall'agricoltura e dal disboscamento. Dove vive, è comune.

> **Areale d'origine:** Colombia.

HABITAT

Andinobates virolinensis vive sul suolo della foresta nebulare, da circa 1.300 a 2.400 m sul livello del mare. La rana è diurna e frequenta la lettiera di foglie. Più adulti possono condividere la stessa bromelia, quindi la specie probabilmente non è territoriale. Si riproduce tutto l'anno.

L'alimentazione è composta da piccoli artropodi come acari, collemboli, formiche e larve di insetti. Temperatura e umidità non sono state misurate nell'habitat della specie, ma la foresta nebulare a questa quota è fresca e molto umida, con nebbia o pioggia per gran parte dell'anno.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Si sa poco sulla gestione di *Andinobates virolinensis*, e la specie con ogni probabilità non viene allevata in cattività. La gestione si basa sull'habitat: foresta nebulare fresca e umida, con una spessa lettiera di foglie e bromelie. La specie più vicina con esperienze di allevamento è *Andinobates bombetes*, che vive anch'essa in foreste montane fresche della Colombia; i dati su riproduzione e allevamento sono ripresi da lì. *Andinobates tolimensis* vive nello stesso tipo di foresta sulla Cordillera Central. Gli abitanti delle bromelie più noti, *Ranitomeya variabilis* e *Ranitomeya imitator*, provengono da zone più calde e richiedono qualche grado in più.

Un terrario di 45 × 45 × 60 cm è adatto a 3 animali. Allestiscilo con uno strato drenante, un substrato che trattenga l'umidità, ad esempio fibra di cocco e terriccio da bosco, e una spessa lettiera di foglie, che è l'habitat principale delle rane. Pianta fitto con muschio e piccole bromelie e aggiungi rami e pezzi di corteccia di sughero, in modo che i nascondigli siano numerosi. Le bromelie con acqua nelle rosette offrono un posto ai girini, e una ciotola bassa con terriccio da bosco umido è un buon punto di deposizione per le uova. La ventilazione deve mantenere l'aria in movimento senza far sparire l'umidità.

Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo

TEMPERATURA

La temperatura non è stata misurata nell'habitat della specie. 19-23 °C di giorno e 15-19 °C di notte sono adatti a una foresta nebulare a 1.300-2.400 m di quota. Le rane delle fresche foreste montane tollerano male il caldo, quindi il terrario deve stare in un luogo fresco, senza sole dalle finestre e senza lampade riscaldanti. Se la stanza supera i 24 °C, il terrario va raffreddato, ad esempio con una ventola o spostandolo in una stanza più fresca.

Un riposo invernale non è documentato, e la differenza stagionale di temperatura è minima negli altopiani tropicali.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità deve essere 85-100 % con una lettiera di foglie umida tutto l'anno. Nebulizza almeno due volte al giorno o usa un impianto di nebulizzazione, in modo che foglie e piante restino umide, e lascia asciugare un poco le superfici tra una nebulizzazione e l'altra per evitare la formazione di muffe. Usa acqua osmotica, acqua piovana o acqua declorata. L'aria ferma e umida provoca muffe e infezioni cutanee; una ventilazione leggera e costante aiuta.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

La specie non ha bisogno di una vasca d'acqua. L'acqua si trova nelle rosette delle bromelie, dove crescono i girini, e va cambiata con regolarità perché non diventi torbida. Usa acqua osmotica, acqua piovana o acqua del rubinetto declorata. Gli anfibi assorbono sostanze attraverso la pelle, quindi non usare mai sapone o detergenti nel terrario; sciacqua invece con acqua calda.

ILLUMINAZIONE E UVB

A. virolinensis vive sul suolo della foresta, all'ombra, quindi la luce serve soprattutto alle piante. Fornisci 10-12 ore di luce al giorno con LED o tubi fluorescenti e buio di notte. Non è documentato che la specie abbia bisogno di UVB. Se scegli una debole fonte UVB, deve esserci molta ombra.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Il cibo è costituito da piccoli artropodi: collemboli e moscerini della frutta (*Drosophila*) della taglia più piccola e piccoli isopodi. Alimenta 3-4 volte a settimana e lascia sempre prede vive nel terrario. Spolvera il cibo con calcio nella maggior parte dei pasti e con un integratore vitaminico 1 volta a settimana. In natura la specie mangia acari, collemboli, formiche e larve di insetti, quindi un'alimentazione varia è un vantaggio. I giovani ricevono le stesse prede nella taglia più piccola in assoluto.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Il comportamento in cattività non è documentato. In natura più adulti condividono la stessa bromelia, quindi la specie probabilmente tollera la compagnia e può essere tenuta in coppia o in un piccolo gruppo. Le rane non vanno maneggiate, perché la pelle è delicata e assorbe sostanze; durante la pulizia gli animali vanno spostati in un contenitore pulito e umido.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

L'età e la taglia alla maturità sessuale non sono documentate, e le differenze sessuali non sono descritte per *Andinobates virolinensis*. Nelle specie strettamente affini *Andinobates tolimensis* e *Andinobates dorisswansonae* i maschi sono più piccoli delle femmine, e in *A. tolimensis* i maschi hanno fessure vocali visibili. In *Andinobates bombetes* i maschi si riconoscono dal canto e da una gola leggermente bluastra.

ACCOPPIAMENTO

Accoppiamento e canto non sono documentati per *Andinobates virolinensis*. La specie si riproduce tutto l'anno in natura, quindi non c'è una stagione fissa né un periodo di riposo. In *Andinobates bombetes* il maschio conduce la femmina al sito di deposizione, e un gruppo con qualche femmina in più dei maschi, ad esempio 2 maschi e 3 femmine, dà il maggior numero di uova.

UOVA E GIRINI

La femmina depone le uova nella lettiera di foglie, e il maschio trasporta i girini nelle bromelie, dove crescono. Il numero di uova per deposizione non è documentato per la specie. In *Andinobates bombetes* la femmina depone 1-2 uova alla volta, preferibilmente su terriccio da bosco umido.

I girini possono crescere nelle bromelie oppure essere allevati separatamente in piccoli bicchieri con acqua pulita e declorata. Si nutrono con piccole quantità di fiocchi per pesci, in modo che l'acqua non diventi torbida.

METAMORFOSI

Tempi di schiusa e durata dello stadio larvale non sono documentati per la specie. In *Andinobates bombetes* le uova schiudono dopo 16-24 giorni, e lo stadio larvale dura circa 110 giorni con fiocchi per pesci come cibo e fino a 150 giorni o più con altri alimenti. Quando compaiono gli arti anteriori, il livello dell'acqua va abbassato fino a un massimo dell'altezza del girino, in modo che la piccola rana raggiunga facilmente la terraferma.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I giovani appena metamorfosati misurano presumibilmente circa 12 mm. Tienili in un piccolo contenitore umido con carta da cucina o foglie, un pezzo di corteccia e una pianta, nebulizza due volte al giorno e assicura un buon ricambio d'aria. Nelle prime settimane mangiano collemboli; poi possono ricevere i moscerini della frutta più piccoli. Spolvera il cibo con calcio. Solo dopo diversi mesi possono essere trasferiti in un terrario più grande.

Salute ed errori comuni

Non esistono conoscenze specifiche sulle malattie di *Andinobates virolinensis*. I problemi più probabili sono gli stessi delle altre piccole rane velenose di zone fresche:

- Il caldo oltre i 25 °C provoca stress e può essere letale. Non collocare il terrario al sole o vicino a fonti di calore.
- L'aria ferma e le foglie troppo bagnate causano muffe e infezioni cutanee. Assicura la ventilazione e lascia asciugare un poco il terrario.
- Prede senza calcio e vitamine indeboliscono le ossa, soprattutto nelle femmine.
- Un animale che smette di mangiare, diventa letargico o presenta zone cutanee rosse e cotonose deve essere portato da un veterinario esperto di anfibi.

La specie è vulnerabile e vive solo in una piccola area, quindi gli animali non devono mai essere prelevati dalla natura.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.